

STAGIONE 1977-1978



Sede: via Filippo Turati, 3 - Milano
Centro sportivo: Milanello - Carnago
Presidente: Felice Colombo
Vice-presidente: D. Armani (dim. 2-2-78)
Allenatore: Nils Liedholm
Allenatore in 2a: Alvaro Gasparini
Direttore sportivo: Alessandro Vitali

Medico sociale: Giovanni Battista Monti
Preparatore atletico: Aristide Facchini
Massaggiatore: Carlo Tresoldi
Capitano: Gianni Rivera
Campo di gioco: Stadio San Siro
Primo giorno di raduno: 2 agosto a Vipiteno (sino al 14 agosto)
Palmares: Trofeo Villa de Madrid

Coppe minori

1977: V TROFEO VILLA DE MADRID

Semifinali

Madrid (Spagna), 18 agosto 1977

MILAN-ATLETICO BILBAO 3-0 (2-0)

Milan: Albertosi; Sabadini, Maldera III; Morini, Bet, Turone; Tosetto (81' Braglia), Capello, Bigon, Rivera, Buriani. All.: Liedholm.

Reti: 22' Turone, 34' Rivera, 88' Rivera.

COLPI DI GRANCASSA A VENTITRÉ GIORNI DAL CAMPIONATO

È TUTTO UN ALTRO MILAN!

«Rivera encantada», scrivono i giornali spagnoli, esaltati dalla vittoria rossonera a Madrid sull'Atletico Bilbao (3-0), ma grande è stata la prestazione di tutta la squadra, in cui si sono inseriti bene anche Tosetto (infortunato) e Buriani

► Rivera esalta il Milan

“Madrid - Gianni Rivera ha festeggiato ieri il suo trenta-quattresimo compleanno entusiasmando il pubblico di Madrid con una deliziosa prestazione e il Milan - pieno di timori al momento di scendere in campo per la consapevolezza di non essere ancora a posto athleticamente. Questo Milan tanto maltrattato, nonostante il suo ritardo di forma e certe inevitabili stonature nel suo gioco d'insieme (Capello un po' a disagio; Tosetto intraprendente ma non ancora ben inserito e troppo individualista; qualche difensore legato nei movimenti), giocherà con pieno merito stasera alle ore 23 la finale del primo posto contro l'America di Rio de Janeiro che mercoledì sera, nella prima semifinale, aveva battuto (1-0) i padroni di casa dell'Atletico Madrid.

La sua vittoria ieri sera è stata chiarissima e convincente e quando è maturata - cioè nel primo tempo - ha avuto per protagonisti, oltre a un ispirato Rivera, soprattutto Turone, Maldera, Bigon e l'impreciso ma insauribile Buriani. Una vittoria meritatissima. A questo punto, il Milan ha già fatto interamente il proprio dovere, in questo torneo madrileno, e sarebbe da assolvere anche se dovesse perdere stasera la finale per il primo posto contro i brasiliani. Complimenti Milan!” (S. Garioni - Corriere della Sera, 19-8-1977)



18 agosto 1977. Milan-Atletico Bilbao 3-0. “Il neo-milanista Buriani (in maglia bianca) a duello con il difensore Lasa”

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

Finale

Madrid (Spagna), 19 agosto 1977

MILAN-AMERICA RIO 3-2 (3-0)

Milan: Albertosi (66' Rigamonti); Sabadini, Maldera III; Morini (60' Boldini), Bet, Turone; Tosetto (67' Braglia), Capello, Bigon, Rivera, Buriani. All.: Liedholm.

Reti: 9' Bigon, 21' Maldera III, 43' Bigon.

FELICE ESORDIO DELLE SQUADRE ITALIANE SULLA SCENA DEL CALCIO INTERNAZIONALE

Il Milan ha «matato» anche i brasiliani

► Entusiasmante impresa dei rossoneri

“Madrid - Il Milan tenta l'impresa - e sarebbe veramente eccezionale, considerato le sue attuali condizioni di forma non ottimali dopo appena due settimane di preparazione - di aggiudicarsi la quinta edizione del «Trofeo Città di Madrid», già vinto nel 1973, con la serena consapevolezza di potersi comunque ritenere eventualmente soddisfatto del secondo posto, un piazzamento che, al momento di partire per la Spagna, sarebbe stato accettato con entusiasmo.

Nonostante il prevedibile stato di affaticamento, Liedholm ha deciso di confermare la stessa formazione che giovedì, 24 ore prima aveva clamorosamente strappato l'Atletico Bilbao, smentendo pronostici e logica. Quello con Tosetto e Bigon di punta, due corridori (Buriani e Morini) e due giocatori «tecnici» a centrocampo (Rivera e Capello) è per il tecnico svedese il miglior Milan del momento.

Questo Milan meno brillante è però altrettanto insidioso di quello visto e calorosamente applaudito dagli spagnoli contro la squadra basca. Infatti il suo primo gol è questione di appena dieci minuti, un gol, tra l'altro, preceduto da una pericolosa conclusione di Tosetto. La rete, al 10', la firma Bigon ed è molto bella: su un lancio centrale di Rivera, il centravanti scatta realizzando uno stupendo «slalom» fra tre uomini e concludendo l'azione con un rasoterra imprevedibile dal portiere brasiliano.

La difesa tiene con sufficiente disinvoltura e ciò permette al Milan di mettere la museruola all'attacco brasiliano e di tornare sporadicamente all'offensiva con azioni manovrate e sempre pericolose. Al termine di una di queste, al 22', arriva addirittura il raddoppio.



19 agosto 1977. “I giocatori del Milan con il «Villa de Madrid»”

IL TORNEO DI MADRID PRIMO EPISODIO DELLA NUOVA STAGIONE ROSSONERA

Il Milan ha conquistato Madrid

Vittoriosa per 3-2 sull'America Rio la squadra rossonera (6 reti in due partite) ha vinto il torneo quadrangolare sovvertendo ogni pronostico - Bigon (2 gol) Maldera (1) e Rivera applauditi protagonisti di una emozionante finale disputata sotto la pioggia



3-2. El Trofeo, para el Milan

Voluntad y entrega en el America



18 agosto 1977. Trofeo «Villa de Madrid». Milan-Athletic Bilbao 3-0. «Il migliore in campo è stato Rivera (in alto) al quale il giornale spagnolo «La Marca» ha dedicato l'appellativo di «gran patron» dei rossoneri»

Capello a Buriani, che agisce sempre sulla fascia destra del campo, e da questi a Maldera: il terzino fluidificante controlla la palla e, in corsa, lascia partire un tiro che il portiere tocca ma non trattiene.

Liedholm e Rocco, in panchina gongolano: le cose in campo stanno andando meglio del previsto. Mezza coppa è già nelle tasche del Milan.

Altre emozioni, comunque, riserva il finale del primo tempo, un finale che trascina all'entusiasmo gli sportivi spagnoli per i continui capovolgimenti di fronte e i colpi di scena. Il risultato passa da 2-0 a 3-1 nel giro di pochi secondi: al 40' il Milan realizza la sua terza rete con Bigon, che appoggia di testa alle spalle dell'esterrefatto portiere Pais un centro calibrato dalla destra di Rivera, e al 42', un pasticcio difensivo del Milan e segnatamente di Sabadini (che «buca» una palla), fa trovare solo davanti ad Albertosi l'attaccante Cesar, il quale non ha alcuna difficoltà a battere da pochi passi l'incolpevole Albertosi.

Il canovaccio tattico del secondo tempo non si discosta molto da quello degli iniziali 45', ma il Milan - in condizioni di forma più precarie rispetto ai brasiliani - non riesce più a frenare il gioco degli avversari [...]. Al 15' l'ala sinistra Cesar, lasciato troppo libero dallo zoppicante Morini, che verrà cambiato con inspiegabile ritardo da Liedholm, di testa batte per la seconda volta Albertosi. L'incontro è di nuovo apertissimo a tutti i risultati. Ma il Milan nonostante la giustificata stanchezza, resiste all'offensiva dei brasiliani e riesce ad arrivare sul 3-2 al traguardo del novantesimo minuto. E' un vero e proprio trionfo, considerato lo stato di preparazione dei rossoneri. Un trionfo che conferma le speranze per una stagione felice." (S. Garioni - Corriere della Sera, 20-8-1977)

20 agosto 1977. Trofeo «Villa de Madrid». La stampa nazionale e quella spagnola festeggiano la vittoria del Milan

Amichevoli

Vipiteno (Comunale), 10 agosto 1977

MILAN-VIPITENO 11-0 (7-0)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Morini (46' Boldini), Sabadini (46' Maldera III); Biasiolo (46' Sola), Bet (46' Collovati), Turone (46' Baresi); Gorin (46' Tosetto), Capello (46' Buriani), Bigon (46' Gaudino), Rivera (46' Antonelli), Braglia (46' Carotti). All.: Liedholm.

Reti: 11' Sabadini, 13' Bigon, 18' Biasiolo, 24' Bigon, 27' Braglia, 29' Biasiolo, 38' Braglia, 50' Boldini, 59' Gaudino, 63' Carotti, 76' Tosetto.

► Undici gol dei rossoneri a Vipiteno

Vipiteno, 10 agosto. - Non è finita proprio a tarallucci e vino ma nella quiete vipitinese il «caso Capello», ieri esploso fragorosamente («Qui siano fin troppi - avrebbe concluso il direttore sportivo Vitali - se qualcuno vuole lasciarci faccia pure»), si è presto risolto, Fabio Capello ha firmato in bianco il contratto col Milan dicendo, in una breve dichiarazione ai giornalisti di «contare sulla parola avuta». «Parola» che significherebbe altri 80 milioni per la prossima stagione invece dei 50 previsti dal Milan versione «austerità», ma che fa capire come un certo accomodamento (ci penserà Dui-na?) sia nell'aria.

Capello così ha giocato regolarmente stasera la partita dei rossoneri col Vipiteno, si è impegnato a fondo, ha creato gioco; ma il pubblico (metà spettatori erano lombardi) pare non gli abbia perdonato la «sparata» dell'ingaggio beccandolo forse addirittura più del lecito. Chissà, forse anche inconsciamente i tifosi milanisti cercano fin d'ora un capro espiatorio ai possibili futuri guai rossoneri. Oltre a Capello oggi ha trovato l'accordo finanziario con la società anche Antonelli.

Il Milan comunque ha passeggiato, mettendo a segno anche undici reti senza subirne alcuna, e pare essersi assicurato un Capello super-caricato [...]. (i. a. - La Stampa, 11-8-1977)

Bolzano (stadio Druso), 13 agosto 1977

BOLZANO-MILAN 0-0

Milan: Albertosi (46' Rigamonti), Sabadini, Maldera III (46' Biasiolo); Morini (70' Boldini), Bet, Turone; Buriani, Capello, Bigon, Rivera, Braglia (46' Gaudino). All.: Liedholm.

► Rossoneri senza gol contro il Bolzano: 0-0

Bolzano, 13 agosto. - Privo delle due «punte» Calloni e Tosetto e ancora a corto di preparazione, il Milan non è



Agosto 1977. Vipiteno (Trentino-Alto Adige). Il Milan, in ritiro pre-campionato nella cittadina alpina, posa per una foto ricordo davanti dall'Albergo «Aquila Nera»

riuscito al campo Druso ad andare oltre un pareggio (0-0) contro un sorprendente Bolzano. I rossoneri di Liedholm pur avendo dominato per larghi periodi i biancorossi altoatesini, non sono riusciti a perforare la loro attenta difesa. Gli interventi del portiere locale Paese, il migliore del Bolzano, son stati innumerevoli ed anche spettacolari. Quando poi la via verso la rete della squadra ospitante appariva libera, grazie ad alcuni ottimi suggerimenti di Rivera (che ha giocato a pieno ritmo solo nel primo tempo ed è poi sparito gradatamente dalla scena), ci hanno pensato i vari Bigon, Braglia e Gaudino a fallire diverse ottime occasioni. Alla luce di quanto ha mostrato oggi in questa sua prima vera partita della stagione, il Milan non può essere certo giudicato. E' venuta comunque evidentemente alla luce la assoluta mancanza nel suo schieramento di uno stoccatore in grado di tramutare in reti il notevole lavoro dei centrocampisti, tra i quali ha destato un'ottima impressione Buriani, il quale ha dimostrato che se sarà giustamente inquadrato potrà costituire una grossa pedina per i rossoneri. Rivera ha iniziato molto bene, con suggerimenti azzeccati per Braglia e Bigon, poi, alla distanza, vista anche l'inutilità del suo lavoro e forse anche perché infastidito dalla stretta marcatura del giovane Merlo, ha ridotto il suo raggio d'azione pur rimanendo l'unico valido supporto per le punte. Capello ha disputato un buon primo tempo, anche se è venuta alla luce ancora una volta la sua limitata mobilità.

Delle tre punte messe in campo, Bigon, Braglia e Gaudino, il meno peggiore è stato il primo, anche se è apparso subito chiaro che il ruolo di centravanti non sembra essergli più congeniale. In difesa buone le prove dei due portieri milanesi, Albertosi e Rigamonti, entrambi autori di due difficili interventi; di Sabadini, anche se troppo fluidificante, e di Biasiolo, Bet e Turone ancora appetitanti, si sono salvati più in virtù del mestiere che per

la classe di fronte al centravanti Sartori, che appartiene al Milan ma che quest'anno gioca in prestito nel Bolzano. Abbiamo lasciato per ultimo Morini: il mediano di spinta si è dimostrato forse il giocatore più in forma del Milan anche se ha trascurato un po' troppo il gioco di squadra.

Tutto sommato il team rossoneri ha dimostrato che ha ancora bisogno di crescere anche se la sua esibizione non è del tutto dispiaciuta, tenuto conto della precarietà della preparazione fino al momento attuale.

Non va dimenticato del resto che la squadra si è trovata di fronte ad un Bolzano combattivo ed orgoglioso che giocando molto contratto non ha lasciato eccessivo spazio agli avversari e nello stesso tempo si è reso più volte pericoloso con azioni in contropiede." (e. p. - La Stampa, 14-8-1977)



Il Milan' 77-78 prima dell'amichevole con il Bolzano. Da sinistra, in piedi: Albertosi, Bet, Turone, Bigon, Braglia, Capello; accosciati: Maldera III, Morini, Sabadini, Buriani, Rivera

Stagione 1977-78 / pag. 4

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

Pavia (stadio "Pietro Fortunati"), 23 agosto 1977

MILAN-PAVIA 7-1 (2-1)

Milan: Rigamonti; Sabadini, Boldini; Biasiolo, Bet, Collovati; Gorin (46' Tosetto), Antonelli, Calloni (72' Gaudino), Rivera (46' Capello), Braglia (46' Sola). All.: Liedholm.

Reti: 6' Calloni, 38' Antonelli, 58' Calloni, 79' Gaudino, 84' Capello, 88' Boldini, 89' Gaudino.

Ora è al servizio di Rivera

Sistemato Capello un Milan su di giri

► Milan-Pavia 7-1

"La partitella di Pavia, ovviamente conclusasi 7 a 1 per i rossoneri, non doveva rivelare nulla di nuovo a Liedholm che ha utilizzato nei due tempi quasi tutti gli elementi disponibili soltanto in funzione della preparazione; giovedì a Udine giocheranno gli stessi uomini, quindi mancherà nuovamente Albertosi, che salterà anche l'amichevole di domenica prossima a S. Siro contro il Barcellona, privo a sua volta della sua stella più prestigiosa Crujff. In compenso giocheranno Neeskens, Asensi e Rexach." (G. Gandolfi - La Stampa, 24-8-1977)

Fontanafredda (Comunale), 25 agosto 1977

MILAN-UDINESE 3-1 (2-1)

Milan: Rigamonti; Sabadini, Maldera III (46' Boldini); Capello, Bet (25' Collovati), Turone; Tosetto (46' Gorin), Bigon (46' Biasiolo), Calloni (46' Gaudino), Rivera (46' Antonelli), Buriani (Braglia). All.: Liedholm (in panchina: Gasparini).

Reti: 2' Calloni, 26' Bigon, 53' Sabadini.

► Il Milan fa tre gol all'Udinese

"Fontanafredda. - Con l'inesauribile centrocampista Buriani migliore in campo, il Milan ha vinto l'amichevole con l'Udinese per 3 a 1. Per la squadra rossonera si è trattato di un proficuo allenamento che, oltre al biondo ex-monzese, ha messo in mostra la discreta forma di Rivera, Bigon, Capello e Tosetto.

Nel complesso un buon galoppo per il Milan che ha nuovamente dimostrato di aver raggiunto una ottima condizione. Sulla panchina rossonera non c'era Liedholm, che mercoledì sera aveva osservato a Siviglia il Betis, primo avversario del Milan in Coppa delle Coppe [...]" (Corriere della Sera, 26-8-1977)

Milano (San Siro), 28 agosto 1977

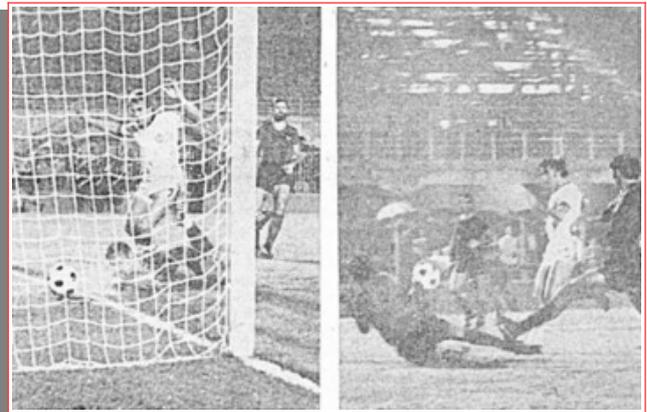
MILAN-BARCELLONA 2-1 (0-0)

Milan: Albertosi; Sabadini, Maldera III; Morini (46' Biasiolo), Collovati, Turone; Tosetto, Capello, Bigon (46' Calloni), Rivera, Buriani. All.: Liedholm.

Reti: 47' Tosetto, 54' Maldera III.

► Milan-Barcellona 2-1

"Milano. - Un Milan che sperava in un più fortunato esordio stagionale a San Siro, almeno dal punto di vista economico. Si aspettava una numerosa folla applaudente e invece ha racimolato quei pochi quattrini sborsati dagli irriducibili 15 mila tifosi che hanno sfidato la serata praticamente invernale, flagellata dalla pioggia. Dalla pioggia che continua a inzuppare San Siro, pur-



28 agosto 1977. Milan-Barcellona 2-1. In alto: "Una fase della partita sotto la porta ospite"; in basso: "A sinistra: Ugo Tosetto porta in vantaggio il Milan. Una rete da vero opportunista dell'area; a destra: Aldo Maldera raddoppia per i rossoneri sfruttando un magnifico lancio di Rivera"

troppo, la partita è falsata sul piano tecnico: i giocatori delle due squadre si reggono in piedi a fatica. Le doti di palleggio di Gianni Rivera riescono comunque ad emergere anche perché il Barcellona a centrocampo gioca a zona e lo stesso Neeskens, l'uomo di maggior spicco degli iberici, adibito alla marcatura del capitano rossonero, guarda l'avversario a rispettosa distanza. La tradizionale lentezza della manovra degli spagnoli, in aggiunta agli handicap del tempo inclemente, tiene basso il tono spettacolare della partita pur se le novità di San Siro, i due ex monzesi Buriani e Tosetto, hanno egualmente modo di farsi applaudire.

E' il primo brivido della serata, la prima vera occasione di un Milan che, tuttavia, rispetto alla sorprendente trasferta di Madrid, non riesce ad esprimersi sugli stessi livelli di pericolosità all'attacco. Fra i centrocampisti e le punte i collegamenti spesso sono insufficienti e, lasciando anche a desiderare il meccanismo degli inserimenti, poche sono le insidie portate alla difesa del Barcellona che, dal canto suo, attacca ancora con minore pericolosità, impegnando Albertosi soltanto con conclusione da lunga distanza [...].

Uscito dalla porta di servizio della formazione tipo, il centravanti Calloni viene ripresentato in campo da Liedholm nel secondo tempo nel tentativo di dare più penetrazione ad un attacco che negli iniziali quarantacin-

LA FESTA PER IL DEBUTTO DEI ROSSONERI A S. SIRO E' STATA ROVINATA DAL MALTEMPO

Dal fango esce il Milan: Barcellona K.O.

Dopo un primo tempo a reti inviolate, Tosetto è riuscito a trafiggere la solida difesa catalana al secondo minuto della ripresa - Di Maldera il raddoppio e di Asensi il gol della bandiera - Non si è vista la squadra che ha vinto il torneo di Madrid, ma la colpa è tutta del terreno sul quale stare in piedi era già un'impresa

Stagione 1977-78 / pag. 5

que minuti ha molto difettato in pericolosità. Semplice coincidenza o no, sta di fatto che il Milan trascorsi appena sessanta secondo di gioco va in gol. Su un tiro-cross dalla sinistra di Buriani, susseguente ad una punizione di Rivera, il portiere del Barcellona e Nee-skens si contendono la palla col risultato di favorire l'inserimento dello svelto Tosetto, che con un facile tocco da tre metri segna.

Più sciolto nella manovra, acquistata profondità con l'innesto di Calloni, innesto che convince il centrocampista a verticalizzare il gioco, il Milan, sulle ali del gol, riprende a giocare come aveva fatto in Spagna, sollevando entusiasmi, contro l'Atletico di Bilbao e l'America di Rio de Janeiro. Si susseguono le azioni e al 7' il meritato raddoppio è un piccolo gioiello: di prima intenzione la palla passa da Capello a Sabadini, a Tosetto e infine a Rivera che vede con la coda dell'occhio l'accorrente Maldera e lo serve in profondità nel cuore della difesa avversaria; il terzino, sempre efficace negli inserimenti, controlla bene il pallone e fulmina il portiere in uscita.

A tre minuti dalla fine segna il Barcellona: è un gol propiziato da una serie di errori difensivi del Milan, un gol che non cambia il risultato.

Un Milan con due volti differenti, quindi: timido e a tratti disarticolato nel primo tempo, determinato e incisivo nel secondo con Rivera, Tosetto, Maldera e Collovati un gradino sopra gli altri. San Siro ha conosciuto il Milan e dopo un breve imbarazzo iniziale la presentazione è stata felice." (S. Garioni - Corriere della Sera, 29-8-1977)

Brescia (Rigamonti), 31 agosto 1977

BRESCIA-MILAN 1-1 (1-0)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Boldini, Maldera III; Morini (46' Sabadini), Callovati, Baresi; Braglia (46' Gorin), Antonelli (76' Sola), Calloni (74' Gaudino), Rivera (46' Capello), Buriani (46' Tosetto). All.: Liedholm. Rete: 64' Antonelli.

I ROSSONERI STANNO COMPLETANDO IL RODAGGIO IN VISTA DEL CAMPIONATO

Mentre il Milan si allena il Brescia s'impegna

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori



31 agosto 1977. Brescia-Milan 1-1. "Gianni Rivera scambia il gagliardetto con il capitano del Brescia"

► Mentre il Milan si allena il Brescia s'impegna "Brescia. - Dopo essere andato con grande profitto a lezione di spagnolo (Trofeo «Città di Madrid» e partita con il Barcellona a San Siro), il Milan sta adesso «ripasando» in vista dell'esame più impegnativo, l'incontro con il Betis di Siviglia per il primo turno della Coppa delle Coppe. Così, ieri sera, Rocco e Liedholm hanno fatto scendere la squadra in campo a Brescia in una amichevole; novanta minuti di gioco utili sia ai padroni di casa, ancora impegnati nel primo turno della Coppa Italia, sia ai rossoneri che, essendo stati ammessi di diritto, quali detentori, alla seconda fase del torneo, sono costretti ad «arrangiarsi» con partite amichevoli per mantenere il passo delle altre squadre, per perfezionare gli schemi di gioco e mettere a punto la condizione. Il Milan sceso in campo a Brescia ha dovuto rinunciare agli infortunati Bet, Turone, Bigon e Biasiolo. Pur trattandosi di un'amichevole, però il Brescia prende molto seriamente la partita senz'altro più dei rossoneri. Per tutto il primo tempo, infatti, i milanisti sono stati messi in seria difficoltà da un Brescia più grintoso e più volenteroso. Ed è proprio il Brescia ad avere la prima, grossa occasione da gol dopo dieci minuti di gioco, quando Nicolini viene atterrato in area da Baresi. E' rigore ma l'arbitro non è dello stesso avviso. Il Milan si presenta per la prima volta in area bresciana



La "rosa" del Milan 1977-78. In piedi, da sinistra: Albertosi, Bet, Navazzotti, Gasperini (allenatore in 2a), Sabadini, Morini, Turone, Liedholm (allenatore), Boldini, Gaudino, Braglia, Calloni, Facchini (preparatore atletico), Rigamonti; al centro: Rivera, Carotti, Tosetto, Maldera III, Gorin, Buriani, Antonelli, Bigon, Ribolzi (massaggiatore); in basso: Tresoldi (massaggiatore), Biasiolo, Sola, Baresi, Collovati, Minoia, Tomba, Capello, Antonietti (magazziniere)

Stagione 1977-78 / pag. 6

soltanto al 18', quando Rivera dà una bella palla-gol ad Antonelli che però perde tempo e l'occasione per il tiro. Pochi secondi prima che l'arbitro mandi le squadre al riposo il Brescia passa però in vantaggio con Vignola che, da fuori area, raccoglie una respinta di Albertosi e segna riuscendo a far passare la palla in mezzo ad una selva di gambe.

Nella ripresa Liedholm lascia praticamente intatta la difesa, ma cambia il volto del centrocampo. E il Milan così, pur denotando ancora una certa confusione tattica, si fa pericoloso grazie soprattutto alla grinta del caparbio Tosetto. Così, dopo aver corso al 13' un grosso rischio con Antonelli che per deviare un innocuo cross dei bresciani manda la palla a stamparsi sulla traversa della propria porta, il Milan perviene al pareggio. E' il 19', Antonelli lancia Tosetto che entra in area e tira violentemente. Bertoni respinge ma è ancora Antonelli a riprendere e segnare.

Il Milan ha fatto un piccolo passo indietro. La squadra rossonera ha comunque qualche attenuante. Una difesa si è fatta sentire l'assenza di Bet e Turone, mentre a centrocampo Rivera nel primo tempo e Capello nella ripresa sono apparsi deconcentrati." (S. Rotondo - Corriere della Sera, 1-9-1977)

Bari (stadio della Vittoria), 4 settembre 1977

MILAN-BARI 2-1 (2-1)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Sabadini (65' Boldini), Maldera III; Morini (72' Gorin), Collovati, Turone; Tosetto, Capello, Calloni (65' Braglia), Rivera (72' Antonelli), Buriani. All.: Liedholm.

Reti: 3' Rivera, 22' Frappampina (per M) su autorete.

► Rivera, show di venti minuti e il Milan passa a Bari "Bari, 4 settembre. - il Milan chiude il tempo delle «amichevoli» con una vittoria (2-1) a Bari. Segna subito con Rivera al 3' - applauditissimo -, subisce il pareggio con una fiondata impendibile di Asnicar poco dopo (13'), e passa in vantaggio al 22' approfittando di un errore del pur bravo Frappampina, che sorprende il suo portiere con un tiro impendibile. Non c'era ragione di affanno, ma Frappampina sbaglia tempo e direzione mandando il pallone alle spalle di De Luca. Due a uno e poi la noia. Ci si attendeva il Milan scatenato invece è uscito un Bari decisamente in palla, fragile all'attacco - parliamo di fragilità tecnica -, dinamico al centrocampo, utilitaristico o pratico in difesa [...]. Ed eccoci al Milan. Era venuto al Sud per un'esibizione, è Rivera all'inizio sciorina tutta una serie di invenzioni fantastiche. Poi si ferma Rivera e si ferma il Milan. Rocco è egualmente soddisfatto, Liedholm continua a sorridere. E' contento o dice di esserlo. Ma è veramente forte questo Milan?

E' un'altra squadra. L'innesto dei giovani Buriani e Tosetto, la fiducia concessa a Maldera che è e si sente terzino di appoggio, l'avanzamento di Rivera come suggeritore delle punte, e il fantastico recupero di Morini fanno del Milan una squadra diversa. I difensori stanno a contatto con l'avversario. La zona di Marchioro è abbandonata. Il centrocampo è mobile, i suggerimenti di Rivera, fin che ha fiato, sono illuminanti, mentre Tosetto e Buriani corrono dal primo al novantesimo minuto senza risparmiarsi mai. Tosetto è una mezza punta dinamica. I suoi passaggi non sono precisi, ma i suoi inserimenti sono efficaci. Tosetto viene definito da Liedholm «il Keegan della Brianza», come l'illustre inglese Tosetto corre, dribbla ma in più deve arrangiarsi. Buriani gioca con la maglia numero 11, ma non è ala. E' un centrocampista impegnato sulla fascia sinistra. Avanza ma specialmente arretra, contrasta, tenta l'appoggio, raramente arriva al tiro.

Praticamente è un Milan senza attacco, ma attaccano tutti, Maldera avanza, cerca il gol, Morini lo stesso, Rivera lo conosciamo e non lo scopriamo certo a Bari. In Puglia come centravanti gioca Calloni, ma Calloni non piace a Liedholm. Al tecnico svedese chiediamo la formazione e Liedholm risponde includendo Bigon con la

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori



4 settembre 1977. Milan-Bari 2-1. "I fratelli Attilio e Aldo Maldera prima della partita" (by Ivan Maldera)

maglia numero 9 e aggiungendo con enfasi: «Che giocatore intelligente!». Sarà un Milan da scoprire, forse sarà addirittura la sorpresa del campionato.

Liedholm parla dei suoi con entusiasmo. Raccoglie i consensi della critica, ma non si sbilancia in giudizi impegnativi [...]. (G. Accatino - La Stampa, 5-9-1977)

Busto Arsizio (stadio "C. Speroni"), 7 settembre 1977

MILAN-PRO PATRIA 2-0 (2-0)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Sabadini, Boldini; Capello (Maldera III), Collovati, Turone; Gorin, Bigon (66' Baresi), Calloni (46' Antonelli), Rivera (46' Buriani), Tosetto (46' Braglia). All.: Liedholm.

Reti: 7' Tosetto, 17' Rivera su rigore.

► Milan-Pro Patria 2-0

"Busto Arsizio. - Il Milan si è divertito ieri sera a Busto contro la Pro Patria diretta quest'anno da Paolo Barison. Un incontro che è servito a rifinire la preparazione per la «prima» di campionato di domenica a Firenze. Il Milan si è allenato con profitto e Rivera, come sempre in queste amichevoli, ha deliziato il pubblico (diecimila circa gli spettatori) con le sue invenzioni di alta classe. Rivera è in grande forma; peccato non possa giocare a Siviglia nel primo turno di Coppa delle Coppe (è squalificato). Comunque non è stato solo Rivera a monopolizzare l'attenzione della gente e a guadagnarsi i battimani. Una effetti con l'illuminata regia di Rivera il Milan si è mosso assai bene anche se talvolta, come logico, l'impegno non è stato spasmodico.

La squadra di Liedholm e di Rocco ha confermato anche a Busto la buona vena palesata in questo scorcio di stagione [...]. Il Milan ha segnato nel primo tempo due gol al 7' con Tosetto su passaggio di Boldini e al 17' con Rivera su rigore. La massima punizione è stata concessa giustamente dall'arbitro per un fallo su Turone lanciato a rete.

Nella ripresa, con la formazione sensibilmente ritoccata, i rossoneri non hanno più trovato la via del gol." (G. Lajolo - Corriere della Sera, 8-9-1977)

Soncino (Comunale), 6 ottobre 1977

MILAN-SONCINO 10-0 (4-0)

Milan: Albertosi (75' Vettore); Sabadini (77' Sola), Boldini; Morini (46' Gaudino), Bet (73' Minoia), Baresi; Tosetto (46' Braglia, 87' Tomba), Biasiolo, Bigon (46' Calloni), Rivera, Buriani (46' Antonelli). All.: Liedholm.

Reti: 6' Biasiolo, 10' e 23' Tosetto, 44' Morini, 50', 67' e 69' Calloni, 70' Braglia, 73' Calloni, 85' Gaudino.

► Calloni si riscatta: 4 gol.

A Soncino il centravanti del Milan è apparso in forma "Soncino, 6 ottobre. - I classici due piccioni con una fava. Il Milan è venuto a Soncino per mantenere vivida la forma dei giocatori in attesa della trasferta in Brasile e della successiva ripresa del campionato di serie A. Ha raggiunto in pieno lo scopo, giocando una partita viva-

Stagione 1977-78 / pag. 7

ce, veloce, realizzando dieci reti molto belle. In più ha anche divertito le 2.000 persone circa che erano affluite sugli spalti per festeggiare i rossoneri ed ha, indirettamente, reso onore a questo grosso centro della pianura padana, famoso fino ad oggi, nell'ambito delle vicende calcistiche, per avere dato i natali all'ex difensore della Roma, Giacomino Losi, ed all'ex centravanti dell'Inter, Cappellini.

Nel primo tempo, Liedholm ha schierato la migliore formazione possibile, tenuto conto dell'assenza dei nazionali Maldera e Capello, nonché del giovane Collovati, che ha ancora uno zigomo fratturato. Al centro dell'attacco ha giocato Bigon che si è mosso con discreta volontà ma che è stato frenato spesso dal persistente dolore intercostale, provocato da una infrazione ad una costola. Il Milan perciò si è mosso abbastanza bene ma ha segnato solo (si fa per dire) quattro gol con Biasiolo, Tosetto (due volte) e Morini.

Molto più copiose si sono succedute le reti nella ripresa, per merito soprattutto di Calloni, che è andato a bersaglio addirittura quattro volte. Presentandosi puntualissimo a tutte le imbeccate di capitano Rivera, Egidio ha sfogato la rabbia che aveva accumulato domenica scorsa, durante la sfortunata partita contro il Vicenza [...]” (D. Messina - La Gazzetta dello Sport, 7-10-1977)

Rio de Janeiro (Brasile), 13 ottobre 1977

BRASILE-MILAN 3-0 (2-0)

Milan: Albertosi; Sabadini, Maldera III; Morini, Bet, Turone; Tosetto (73' Antonelli), Bigon, Calloni (52' Biasiolo), Rivera, Buriani (73' Gorin). All.: Liedholm.

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

► Il Milan sconfitto in Brasile (0-3)

“Rio de Janeiro, 13 ottobre. - La selezione brasiliana, una squadra composta praticamente alla vigilia dell'incontro, ha nettamente dominato il Milan per 3-0 dando spettacolo. A rendere più evidente la superiorità brasiliana ha contribuito la prestazione sottotono del Milan che mai si è reso pericoloso. Tra i rossoneri si sono distinti Buriani e Albertosi, quest'ultimo esibitosi in interventi spettacolari applauditi dal pubblico.

Per i brasiliani hanno segnato Rivelino all'8', Zico al 30' e Serginho al 75'.” (La Stampa, 14-10-1977)

Lecce (stadio Via del Mare), 10 novembre 1977

MILAN-LECCE 3-1 (1-1)

Milan: Rigamonti; Sabadini, Boldini (83' Cerrone); Morini (87' Cardinaletti), Bet, Bigon; Tosetto, Antonelli, Gaudino (46' Calloni), Rivera, Buriani (83' Carotti). All.: Liedholm.

Reti: 22' Bet, 78' Calloni, 82' Bet.

A Lecce ventimila spettatori festeggiano il Milan capolista

I rossoneri si sono imposti per 3-1

► Milan-Lecce 3-1

“Lecce. - Ventimila spettatori sugli spalti e stadio esaurito in ogni ordine di posti per salutare il Milan presen-

Troppo forte il Brasile per il Milan ma due gol sono «regali» della difesa

Rivelino, Zico e Serginho sono gli autori dei tre gol brasiliani ma la prima e la terza segnatura sono state favorite da due incertezze di Bigon e Sabadini - Tra i rossoneri in evidenza Albertosi, Turone e Rivera apparso però troppo isolato - Calloni ha deluso ancora



13 ottobre 1977. Brasile-Milan 3-0. Una alto: “la seconda rete brasiliana”; in basso: “Calloni e Buriani si battono contro Zico”

tatosi ai «fans» dei numerosi club rossoneri sorti nel Salento, con il fascino della capolista del campionato. Erano assenti alcuni titolari come Albertosi, Capello, Turone, Maldera, Collovati, ma i sostituti Rigamonti, Sabadini, Boldini, Tosetto e Antonelli si sono impegnati al massimo di fronte a un Lecce deciso a far bella figura contro il blasonato avversario. Così ne è venuta fuori una partita vivace ed interessante, condotta a ritmo elevatissimo.

Piacevole sorpresa è stata la presenza di Bet fra i goleador. Libero da impegni diretti di marcatura (tutte le punte leccesi erano assenti per infortunio). Il difensore milanista si è potuto portare spesso all'attacco. Una una di queste azioni (al 22'), ha raccolto un ottimo passaggio di Gaudino e ha battuto Vannucci. Bet si è poi ripetuto nel finale, quando, raccogliendo un preciso suggerimento di Calloni, ha segnato la terza rete per il Milan. Nelle file del Lecce ha fatto la sua apparizione ufficiale l'ex-milanista Biasiolo.

Sul pareggio ottenuto dai leccesi la partita è rimasta bloccata a lungo anche perché nella ripresa i locali hanno inserito alcuni giovani che hanno impresso alla gara un ritmo più sostenuto. Ma a dodici minuti dalla fine, una vertiginosa azione di Tosetto ha messo in crisi la difesa del Lecce consentendo a Calloni di Battere Vannucci.” (Corriere della Sera, 11-11-1977)

Lodi (stadio “Dossenina”), 16 novembre 1977

MILAN-FANFULLA 6-0 (3-0)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Sabadini (46' Collovati), Maldera III (46' Boldini); Morini, Bet, Turone; Tosetto, Antonelli, Bigon (46' Gaudino), Rivera (72' Cerro-

Stagione 1977-78 / pag. 8

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

ne), Buriani (46' Calloni, 65' Carotti). All.: Liedholm.
Reti: 20' Turone, 30', 33' e 78' Toso, 82' Antonelli, 87' Toso.

► **Milan-Fanfulla 6-0**

"Con Toso mattatore il Milan ha collaudato a Lodi la formazione che scenderà in campo contro il Bologna (mancava soltanto Capello con la nazionale a Londra). I rossoneri hanno vinto 6-0 e Toso ha segnato 4 gol. Le altre due reti sono state messe a segno da Antonelli e Turone. Calloni è uscito al quarto d'ora della ripresa: ufficialmente per un colpo ad una caviglia ma pare che il centravanti fosse amareggiato per i fischi del pubblico." (Corriere della Sera, 17-11-1977)

Padova (Appiani), 1° dicembre 1977

PADOVA-MILAN 2-2 (0-1)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Sabadini, Boldini; Morini, Bet (46' Collovati), Turone (46' Baresi); Toso (46' Antonelli), Bigon, Calloni (46' Gaudino), Rivera, Buriani (63' Cerrone). All.: Liedholm.

Reti: 32' Toso, 60' Bigon.

► **Padova-Milan 2-2**

"Il Milan ha pareggiato 2 a 2 l'amichevole di Padova dopo essere stato in vantaggio di due reti (Toso e Bigon). All'incontro hanno assistito 7.000 spettatori. Buriani è uscito al 63' per una botta al ginocchio." (Corriere della Sera, 2-12-1977)

Lucca (stadio Porta Elisa), 8 dicembre 1977

MILAN-LUCCHESE 7-1 (3-1)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Sabadini, Boldini (46' Maldera III); Morini, Bet (46' Collovati), Turone; Toso, Capello (46' Antonelli), Bigon, Rivera (59' Baresi), Calloni (46' Gaudino). All.: Liedholm.

Reti: 14' Calloni, 36' Morini, 38' Rivera, 53' Gaudino, 60' e 70' Antonelli, 88' Maldera III.

► **Sette reti del Milan a Lucca**

"Lucca. - Larga vittoria del Milan nell'amichevole giocata a Lucca e arbitrata dal livornese Rami contro la squadra che milita nel girone B della serie C. I rossoneri hanno vinto per 7 a 1 (primo tempo 3-1). Non ha giocato Buriani febbricitante. Liedholm ha provato tutti gli elementi della rosa ed alla fine si è dichiarato soddisfatto." (Corriere della Sera, 9-12-1977)

Treviso (stadio "Omobono Tenni"), 21 dicembre 1977

MILAN-TREVISO 6-2 (1-2)

Milan: Rigamonti; Sabadini, Boldini (46' Collovati); Morini (46' Bigon), Bet, Turone (70' Baresi); Buriani (46' Toso), Antonelli, Gaudino, Rivera, Calloni (46' Capello). All.: Liedholm.

Reti: 25' Buriani, 47' Turone, 50' Gaudino, 66' e 71' Rivera, 76' Gaudino.

► **Il Milan segna e diverte in amichevole a Treviso**

"Treviso. - Fruttuosa trasferta del Milan a Treviso: sei reti, dieci milioni (metà dell'incasso) e molti applausi durante e dopo una esibizione che ha divertito i seimila spettatori accorsi ad ammirare la capolista rossonera. Il Milan si è fatto apprezzare soprattutto nella ripresa. Nel primo tempo, a causa anche della ennesima giornata no di Calloni e di qualche giocatore distratto, si è fatto addirittura sorprendere dal Treviso, che è riuscito ad andare in vantaggio al riposo per 2-1 per merito di Rombolotto e Zandegù ai quali ha risposto soltanto Buriani. Poi il Milan sotto la regia di uno splendido Rivera è andato a segno ben cinque volte, con Turone e con due doppiette di Gaudino e di Rivera." (Corriere della Sera, 22-12-1977)

Sesto San Giovanni, 19 gennaio 1978

MILAN-PRO SESTO 9-0 (3-0)

Milan: Albertosi; Collovati (46' Sabadini), Boldini; Morini (46' Maldera III), Bet (75' Cardinaletti), Turone; Toso, Antonelli, Calloni (46' Gaudino), Rivera (46' Capello), Buriani. All.: Liedholm.

Reti: 7', 13' e 22' Calloni, 50' Capello, 57' Gaudino, 63' Pisanelli per M. su autorete, 77' Maldera III, 82' Antonelli, 88' Toso.

► **Milan-Pro Sesto 9-0**

"Il Milan ha segnato 9 gol nell'amichevole disputata ieri a Sesto San Giovanni contro la Pro Sesto. Calloni con 3 gol è stato il mattatore; hanno realizzato anche Capello, Gaudino, Maldera, Toso e Antonelli. L'incontro è servito a Liedholm per vedere all'opera Buriani e Bet candidati al rientro. I due hanno superato il provino e giocheranno contro il Napoli. Incerta invece la presenza di Bigon, sofferente ad una caviglia. Oltre a Bigon per far posto a Buriani e Bet potrebbe uscire Sabadini. Liedholm potrebbe anche rilanciare il tandem Calloni-Toso. Una questo caso l'escluso sarà Antonelli." (Corriere della Sera, 20-1-1978)

Trieste (stadio "Pino Grezar"), 16 febbraio 1978

MILAN-TRIESTINA 3-1

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Collovati (46' Maldera III), Boldini; Morini (46' Gaudino), Bet, Bigon; Toso, Capello, Antonelli, Rivera, Calloni. All.: Liedholm.

Reti: Calloni su rigore, Antonelli, Toso.

► **Milan-Triestina 3-1**

"Il Milan, su un campo reso pesante dalla neve e dalla pioggia, ha battuto ieri la Triestina in amichevole, per 3 a 1. Hanno segnato: Antonelli, Toso e Calloni (su ri-



Dicembre 1977.
Il Milan a Milanello
in occasione delle
festività natalizie

Stagione 1977-78 / pag. 9

gore) e per la Triestina, Andreis. Non ha giocato Buriani influenzato; il centrocampista è in dubbio per l'incontro con il Vicenza." (Corriere della Sera, 17-2-1978)



16 febbraio 1978. Triestina-Milan 1-3. "Azione di Rivera, marcato da vicino da Fontana, mentre Politti e Salvadori seguono gli sviluppi dell'azione. Tosetto, di spalle, è pronto a scattare" (F. Di Salvo)

Pisa (Arena Garibaldi), 23 febbraio 1978

MILAN-PISA 2-0 (1-0)

Milan: Rigamonti; Boldini, Maldera III; Morini, Bet, Turone; Gavezzi (46' Cerrone), Capello, Tosetto, Rivera, Buriani. All.: Liedholm.

Reti: 32' e 71' Capello.

Note: gara sospesa al 37' del secondo tempo per pacifica invasione di campo.

► Nel Milan a Pisa (2-0) è Capello il cannoniere

"Pisa. - Assenti Albertosi, Bigon e Maldera, infortunati, e Antonelli, Collovati e Calloni, influenzati, il Milan ha affrontato l'amichevole di Pisa chiedendo a Capello di improvvisarsi cannoniere e, su due imbeccate di Rivera, il centrocampista ha realizzato la doppietta del successo rossonero, andando a segno al 32' del p.t. e al 26' del s.t. L'incontro è terminato con otto minuti di anticipo per la pacifica e festante invasione dei tifosi toscani." (Corriere della Sera, 24-2-1978)



23 febbraio 1978. Milan-Pisa 2-0. "Il Milan Club Viareggio offre al capitano del Milan Gianni Rivera una targa ricordo per le sue 500 partite in serie A"

Cremona (stadio "Giovanni Zini"), 22 marzo 1978

CREMONESE-MILAN 1-1 (0-1)

Milan: Rigamonti; Sabadini, Boldini; Capello (46' Maldera III), Bet, Turone (46' Collovati); Tosetto (46' Borghi), Bigon, Gaudino (85' Cerrone), Rivera, Buriani. All.: Liedholm.

Rete: 16' Buriani.

Note: Borghi in prova dal Grosseto.

► Milan, solo 1-1 ieri a Cremona

"Cremona, 22 marzo. - Un Milan formato amichevole si impegna per un tempo poi nel secondo molla un po' e concede così un meritato pareggio alla Cremonese che finisce in crescendo, anche perché Angeleri effettua un

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

numero di sostituzioni superiori a quelle operate da Liedholm. Il tecnico rossonero, non potendo contare su Calloni e Morini a riposo, su Antonelli infortunato, nei novanta minuti ha schierato tutti gli altri uomini a sua disposizione, concedendo ad Albertosi di guardare l'incontro dalla tribuna e a Maldera e Collovati di entrare solo nella ripresa, per dare il cambio rispettivamente a Capello e Turone. Tosetto invece, dopo aver confermato di attraversare un momento davvero infelice, ha ceduto, dopo i primi quaranta minuti, il proprio posto ad un giovane del Grosseto in prova: il ventenne centravanti Giovanni Borghi, portato dall'ex milanista Noletti, D.S. Della società toscana.

Nel Milan, oltre ai numeri del solito Rivera, si sono distinti Bigon come sempre generosissimo a tutto campo e Buriani, autore della rete rossonera giunta dopo sedici minuti in seguito a un bel triangolo con Tosetto." (a.c. - La Gazzetta dello Sport, 23-3-1978)

Merate (stadio "Enrico Ferrario"), 5 aprile 1978

MILAN-BELLUSCO 9-1 (3-1)

Milan: Rigamonti (46' Navazzotti); Sabadini, Boldini; Morini (46' Buriani), Bet, Turone (46' Baresi); Tosetto, Capello, Bigon (46' Antonelli), Rivera (70' Gaudino), Calloni (70' Carotti). All.: Liedholm.

Reti: 25' Sabadini, 32' Galeoni (per M) su autorete, 43' Boldini, 46' Tosetto, 60' Rivera, 75' Buriani, 78' Carotti, 80' Gaudino, 90' Carotti.

► Nove gol a Merate

"Il Milan si appresta a dare battaglia al Torino per strappargli il secondo posto. E' nell'interesse di tutti, giocatori ed allenatori: piazzarsi dietro alla Juventus, significherebbe infatti un premio extra, oltre a quello, immancabile, previsto per domenica prossima. Liedholm ha collaudato i suoi ragazzi a Merate, nel "feudo" del fratello del presidente, contro il Bellusco e, Rivera a parte, si è assistito ad un gran gioco. Tosetto, soprattutto, ha dimostrato che quando l'avversario non è proprio da... A, non lo tiene nessuno: che sia questa la sua giusta dimensione?

Liedholm doveva collaudare le condizioni di Bet e di Capello ed il responso è stato pertanto confortante. Lo stopper pertanto rientrerà domenica prossima contro il Torino in una formazione che, salvo imprevisti, dovrebbe essere la migliore, se non addirittura quella ideale, per il Milan." (G. Gandolfi - La Stampa, 8-4-1978)

Imperia (stadio "Nino Ciccione"), 13 aprile 1978

MILAN-IMPERIA 6-1 (6-1)

Milan: Rigamonti; Sabadini (46' Baresi), Boldini; Morini (69' Cerrone), Bet, Turone (62' Minoia); Tosetto, Capello (46' Buriani), Gaudino, Rivera (68' Carotti), Bigon (46' Antonelli). All.: Liedholm.

Reti: 14', 18 e 28' Gaudino, 29' Bigon, 35' Morini, 45' Gaudino.

► Con l'Imperia Gaudino segna quattro gol

"Imperia, 13 aprile. - Quattro botte di Gaudino, realizzate nella sua tipica e rapida rudezza, sono al centro della vittoria del Milan (6-1) sulla bella Imperia di Bruno Baveni, non dimenticato giocatore rossonero degli anni tra il 1966 e il 1969. Il giovane centravanti ha palesato una condizione eccellente, meritando applausi da parte dello stadio intero; al termine, Liedholm ha ammesso che la sua candidatura al rientro di domenica è molto probabile.

Marcature aperte al 14' da Gaudino, inseritosi molto bene di testa su un cross da destra con destinazione a fil di palo. Raddoppio al 18': da Rivera in profondità a Bigon sulla sinistra, traversone, respinta corta del portiere e nuovamente Gaudino a porta vuota. L'Imperia ha accorciato le distanze al 26': tiro di Comini, respinta di Rigamonti, ripresa di Sacco e gol. Ma neppure 2' dopo il Milan era ripartito: da Rivera verso sinistra a Boldini, traversone e ancora un tocco di Gaudino: tripletta. Subito dopo (29') traversone di Sabadini, tocco di Tosetto e rete di Bigon da pochi passi: quasi ha meravigliato il

Stagione 1977-78 / pag. 10

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

fatto che a segnare non fosse stato l'ormai abbonato Gaudino. Al 35' deviazione di testa di Morini su traversone di Capello. E facevano cinque. Al 45', infine, la firma di Gaudino, da distanza ravvicinata dopo una bella finta di Tosetto.

Bisogna dare atto all'Imperia di non essere stata a guardare nei rapidi passaggi tra un gol e l'altro; una buona occasione per l'eccellente Sacco, per esempio, si è presentata al 16': tiro fuori di poco. Al 35', addirittura i liguri si sono visti negare (chissà perché) un calcio di rigore.

Nella ripresa, a ranghi largamente riformati, il punteggio non è mutato. Nonostante il risultato pesante, l'Imperia è uscita con dignità, né sarebbe giusto sospettare che al Milan sia venuto meno l'impegno." (M. Fantini - La Gazzetta dello Sport, 14-4-1977)

Mestre (stadio "Francesco Baracca"), 19 aprile 1978

MILAN-MESTRINA 3-1 (1-0)

Milan: Navazzotti; Sabadini, Boldini; Capello (46' Carotti), Morini (20' Bet), Bigon; Tosetto (70' Gaudino), Antonelli (26' Maldera III), Sartori, Rivera (82' Cerrone), Buriani (75' Cardinaletti). All.: Liedholm.

Reti: 44' Capello, 66' Rivera, 80' Carotti.

► Un Milan senza stimoli a Mestre

"Mestre, 19 aprile. - Un'altra brutta partita che segue quella fallimentare di domenica scorsa contro l'Atalanta e che si è conclusa, questa volta, con la vittoria per 3-1, solo perché la squadra avversaria, anche se ricca di vitalità e di foga agonistica, era evidentemente di ben altro livello tecnico. Basti pensare che il Milan è riuscito ad infrangere la validissima difesa della Mestrina, capolista sino a due domeniche fa del girone C di serie D, soltanto al 44', grazie ad una deviazione di testa di Capello su cross dell'attivissimo Sabadini, e che ha potuto raddoppiare soltanto alla mezz'ora della ripresa, in virtù di un generoso rigore, per fallo di mano di un difensore di casa, che Rivera ha calciato centralmente a mezza altezza, che il giovane e promettentissimo portiere Poggiarin ha respinto in tuffo e che il capitano rossonero ha ribattuto definitivamente in rete, con un intervento in extremis.

Sul 2-0, la Mestrina ha sostituito altri giocatori, mandando in campo alcuni giovanissimi della Primavera e, subito dopo, la simpatica squadra veneta ha dimezzato lo svantaggio, con un cross che Baldo ha girato di testa in porta, approfittando anche di una uscita diftosa di Navazzotti, che era rimasto sino a quel momento inattivo e intirizzito fra i pali.

Il terzo gol rossonero è stato un piccolo capolavoro del giovane Carotti, che ha girato al volo imparabilmente di collo-destro un cross di Bet su azione di Cardinaletti. A fine partita Liedholm ha negato che la brutta prova dei rossoneri costituisca l'inevitabile corollario della smobilitazione psicologica palesata dai giocatori già domenica scorsa ed ha affermato di avere dato lui stesso disposizione a Rivera e compagni di non forzare, visto l'impeto con cui i giovani maestri si battevano per evitare infortuni [...]" (D. Messina - La Gazzetta dello Sport, 20-4-1978)

Trezzo d'Adda (Comunale), 11 maggio 1978

MILAN-TRITIUM 8-2 (2-1)

Milan: Rigamonti (77' Vettore); Sabadini (70' Cardinaletti), Boldini (46' Buriani); Morini, Bet (46' Cerrone), Turone (21' Bigon); Tosetto, Capello (62' Carotti), Gaudino (67' Valentinuzzi), Rivera, Calloni. All.: Liedholm.

Reti: 11' Capello, 42' Tosetto, 54' Gaudino, 60' Buriani, 62' Tosetto, 67' Palazzo per (M) su autorete, 70' Carotti, 72' Tosetto.

► Milan "amichevole" 8 gol a Trezzo d'Adda

"Trezzo d'Adda, 11 maggio. - Goleada del Milan accom-

pagnato da Nereo Rocco in assenza di Nils Liedholm. Un ventaccio prealpino ha investito il campo della gloriosa Tritium (auguri per il 70° compleanno!) ed un pubblico eccezionale ha ricoperto gli spalti. Il Milan - in seria carburazione per via della Coppa Italia ed in attesa che il ricorso dei mortaretti gli conceda di tornare a San Siro quando prima - ha lasciato a casa Albertosi, Collovati, Antonelli e Maldera, e ha messo in campo il recuperato Turone, con Capello e Rivera ad interni e Morini a fare il polmone dell'impianto. Tosetto - vivacissimo - ha caracollato in ogni dove mentre in punta si sono attestati Gaudino e Calloni

Iniziale difetto di misura dei rossoneri, causa le dimensioni del terreno e squadra locale all'arrembaggio ed in perfetta sintonia con l'ambiente. Martinelli va in fuga al 3' e la rimpallata su Rigamonti è raccolta da Astolfi che scuote la rete con un gran tiro. L'ala sinistra biancoceleste si esalta ed un minuto appresso scarica un fendente che esce a lato di pochissimo. Ma il Milan comincia a calzare la ragnatela giusta dei suoi passaggi e presto arriva al gol. Rivera-Gaudino e cross per Capello con tocco infallibile alle spalle di Zagheni. E' l'11' ed al 23' la traversa si oppone ad una legnata di Gaudino.

Sul pressing milanista, il Tritium fa contropiede, ma spesso cade nel fuorigioco con due o tre uomini anche. Sulla fine del primo tempo (42') Tosetto combina tutto lui: quattro vittime in dribbling e poi shoot esterno nel sacco di Zagheni che al 44' para molto bene su Gaudino. Prima della mezz'ora il Milan aveva avvicendato Turone con Bigon nel ruolo di libero. Con senso della squadra e dell'organizzazione va detto che Bigon è stato di grande utilità pensante alle spalle dei compagni.

Nella ripresa, il Tritium inserisce molte forze giovani e perde quei riferimenti di base che nella prima fase della gara lo avevano visto razzante e grintoso. Anche il Milan via via provvede a sostituzioni e compie manovre freschissime con il lavoro di Buriani, Cerrone, Valentinuzzi e Carotti, naturalmente con il contorno inimitabile di Rivera, sempre pronto all'imbeccata felice. E' il capitano che al 54' illumina Gaudino il cui sinistro

non perdona. Al 60' è invece Buriani a raccogliere una palla ribattuta da Caccia su botta di Gaudino e a infilare Zagheni. Dopo la quinta rete ottenuta da Tosetto con ottimo spunto, i locali fanno autorete con il giovane Palazzo (67').

Il dominio dei rossoneri prosegue con uno slalom di Carotti che culmina in gol al 70', e con il terzo successo personale di Tosetto al 72'. E' la Tritium a chiudere la serie delle marcature della serata con una brillante incursione di Gagliardini. [...]" (La Gazzetta dello Sport, 12-5-1978)

Novi Ligure (stadio "Girardengo"), 27 maggio 1978

MILAN-NOVESE 6-0 (2-0)

Milan: Sabadini, Boldini, Morini, Turone, Tosetto, Capello, Bigon, Rivera (gli altri mancano). All.: Liedholm.

Reti: 2' Bigon, 37' Turone, 55' Rivera, 63' Capello, 71' e 82' Tosetto.

► Rivera un gol a Novi Ligure in un Milan che diverte

"Novi Ligure. - Il Milan passeggia a Novi Ligure (6-0), con un grande Rivera che detta saggi di gioco come solo lui sa fare. E con Capello che «coadiuva» in modo magistrale. In evidenza anche Tosetto, autore di due reti e Turone, che ha giocato spesso in avanti, collaborando con il centrocampo: ha realizzato, Turone, anche un



Stagione 1977-78 / pag. 11



Stagione 1977-78. Ugo Tosetto e Ruben Buriani

gol bellissimo.

Grande applausi alla squadra rossonera da parte dei quattromila spettatori presenti nonostante la serata di pioggia." (La Gazzetta dello Sport, 28-5-1978)

Ascoli Piceno (stadio Del Duca), 8 giugno 1978

ASCOLI-MILAN 1-0 (0-0)

Milan: Albertosi; Sabadini, Boldini; Morini, Bet, Baresi; Tosetto (84' Carotti), Antonelli, Gaudino, Rivera, Buriani (80' Capello). All.: Liedholm.

► L'Ascoli supera il Milan (1-0)

"Ascoli, 8 giugno. - Doveva essere l'ennesima festa per celebrare la promozione dell'Ascoli in serie A, stavolta in concomitanza con l'addio al pubblico di casa, ma gli spalti ieri sera si sono presentati con larghi vuoti. Evidentemente i tifosi bianconeri sono stanchi di continue premiazioni. Venticinque francobolli d'oro donati ai giocatori rosso-neri dalla società marchigiana nell'ottantesimo anno di fondazione e un simpatico incontro tra i massaggiatori Ribolzi, Guido sulla panchina con Renna, il fratello Ruggero sulla panchina con Liedholm, hanno reso ancor più amichevole l'incontro.

Malgrado i suoi reiterati tentativi, l'Ascoli nel primo tempo non è riuscito però ad andare in gol, perché sulla sua strada, specie Ambu, il più attivo in attacco, ha trovato un grande Albertosi. Nella ripresa gioco equilibrato e senza eccessive emozioni, sino all'84' quando è andato a rete Bellotto." (La Gazzetta dello Sport, 9-6-1978)

Perugia (stadio "Renato Curi"), 10 giugno 1978

PERUGIA-MILAN 1-1 (1-0)

Milan: Albertosi; Sabadini, Collovati; Capello, Bet (46' Boldini), Baresi; Morini, Antonelli (46' Carotti), Gaudino (82' Cerrone), Rivera, Buriani. All.: Liedholm.

Rete: 70' Capello.

► Perugia-Milan 1-1

"Perugia, 10 giugno. - [...] I tifosi non sono mancati all'appuntamento nonostante le nuvole che minacciavano pioggia. Però l'amichevole si gioca con spirito veramente agonistico per non tradire le aspettative.

La partita è vivace, la palla viaggia da un capo all'altro del campo, il Perugia però è la squadra che imposta e conduce il gioco. Si gioca un poco sul velluto, ma sia il Perugia che il Milan si impegnano nel vero senso della parola. Il primo brivido arriva al 25' con Buriani che stanga al lato. Colpo gobbo, un minuto dopo, per il Perugia: centro di Novellino dalla sinistra, colpo di testa di Vannini, rovesciata di Bagni che va in gol mettendo alle spalle dell'esterrefatto portiere Albertosi.

Nella ripresa Spegginorin viene sostituito da Cacciatori e

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

Bettelli da Amonta. Il Milan invece fa riposare Bet e Antonelli per mandare in campo Boldini e Carotti.

L'incontro è sempre più vivace ma il Milan non mostra la grande volontà di recuperare il gol di svantaggio nonostante la buona volontà di Rivera che vede ogni azione sventata da un grande Malizia che interviene su ogni pallone. Però al 70' c'è la doccia fredda: Rivera opera un preciso centro, Capello sorprendentemente di testa mette a segno il gol del pareggio. A questo punto entra Scarpa al posto di Bagni, una punta in più per Castagner. Il Milan va ancora in gol al 77' con Gaudino su centro di Rivera, ma l'arbitro annulla per fuorigioco." (Corriere dello Sport, 11-6-1978)

Ferrara (stadio "Paolo Mazza"), 13 giugno 1978

MILAN-SPAL 2-1 (1-0)

Milan: Ragamonti; Sabadini, Boldini; Capello, Bet, Baresi; Morini (83' Carotti), Bigon, Gaudino (57' Antonelli), Rivera, Buriani. All.: Liedholm.

Reti: 28' Bigon, 58' Antonelli.

► Il Milan batte la Spal in un duello spettacolo

"Ferrara, 13 giugno. - Spettacolo di livello e gradevole nel complesso; nel primo tempo Spal in formazione completa ed il Milan si sono affrontate sul serio a tutto campo; rovesciamenti continui di fronte, aperture laterali ed affondi; portieri spesso impegnati. Molte le occasioni da rete; ma dopo un'azione Capello-Gaudino-Rivera, quest'ultimo tocca a Bigon, forse in fuorigioco. Gran tiro che nonostante le proteste degli spallini viene convalidato. Cambiamenti radicali nella ripresa per la Spal. Lo spettacolo cala un po' di tono ma si ravviva nella finale. Al 58' cross di Morini per Antonelli che in spaccata segna. Distrazione difensiva rossonera all'86': Marchini si incunea e accorcia le distanze." (La Gazzetta dello Sport, 14-6-1978)

Jesolo (stadio "Armando Picchi"), 15 giugno 1978

JESOLO-MILAN 2-2 (1-2)

Milan: Rigamonti; Sabadini, Boldini; Capello, Bet, Baresi; Morini, Antonelli, Bigon, Rivera, Buriani. All.: Liedholm.

Reti: 2' Rivera, 26' Bigon.

► Pareggio del Milan a Jesolo (2-2)

"Jesolo. Neppure il Milan ha vinto a Jesolo, contro la locale squadra promossa in serie D. I rossoneri hanno soltanto pareggiato. E' chiaro che Rivera e soci di fronte ad un pubblico entusiasta e numeroso, non hanno voluto infierire. Infatti dopo essere andato in vantaggio con lo stesso Rivera (2') e Bigon (26'), il Milan si è fatto raggiungere da Belligrandi (31') e Zottino (67'). C'è stato anche un palo di Rivera nella ripresa, ma il risultato è rimasto inchiodato sul 2-2. Alla fine il pubblico ha fischiato il Milan e applaudito lo Jesolo." (La Gazzetta dello Sport, 17-6-1978)

Catanzaro (Comunale), 17 giugno 1978

MILAN-CATANZARO 1-0 (1-0)

Milan: Albertosi; Sabadini, Boldini; De Vecchi II, Bet, Capello; Tosetto, Morini (75' Cerrone), Bigon (68' Gaudino), Rivera, Buriani. All.: Liedholm.

Rete: 5' Bigon.

► Albertosi protagonista, il Milan è vittorioso

Dal diario di un tifoso: «Nella stagione '77-78 si giocò un'amichevole Catanzaro-Milan, alla quale naturalmente non mancai, accompagnato da un amico, anch'esso rossonero, Michele, figlio di un collega di papà, con tanto di cappellini e bandiera rossonera. Mi pervase una fortissima emozione quando vidi il pullman dei miei campioni entrare allo stadio, con in testa seduti, fianco a fianco, Nereo Rocco e Gianni Rivera, verso i quali agitammo i nostri vessilli; ad un tratto il «paron» scende dal pullman e si dirige, a piedi, verso lo spogliatoio stringendo molte mani, io vorrei avvicinarmi per toccarlo, ma mi blocco, non ci riesco, eppure bastava solo la vicinanza fisica a quel pezzo di storia calcistica nazionale a rendermi inebetito dalla felicità, mi parve di



17 giugno 1978. Il Milan prima dell'amichevole con il Catanzaro. Da sinistra, in piedi: Albertosi, Bet, Bigon, De Vecchi II, Boldini, Capello e il presidente del Catanzaro, Nicola Ceravolo; accosciati: Rivera, Buriani, Tosetto, Morini, Sabadini (Pier Francesco Grande, "Accademia del Calcio di Catanzaro")

vivere un sogno. Ricordo la sua impressionante mole fisica e che aveva in dosso una camicia bianca sbottonata, senza cravatta con pantaloni grigi e la giacca sul braccio; ricordo bene questi particolari proprio perché fu appunto uno dei momenti più emozionanti da tifoso, ero talmente bloccato che pur avendo la macchina fotografica ed essendomi presentata una simile occasione, non la sfruttai, facendo solo, dagli spalti, una foto al mitico «Ricky» Albertosi. Il Milan vinse per uno a zero con gol di Albertino Bigon.» (Colombo Labate)

Profili in rossonero

Fabio Capello

► "Fabio Capello è senza dubbio uno dei "grandi" del Milan nel suo primo secolo di vita. Come allenatore sicuramente il numero uno, come calciatore, in gruppo, assieme ad altri. Capello nasce a Pieris (provincia di Gorizia) il 18 giugno 1946 e milita in diverse formazioni (Spal, Roma ecc.) prima di affermarsi alla Juventus.



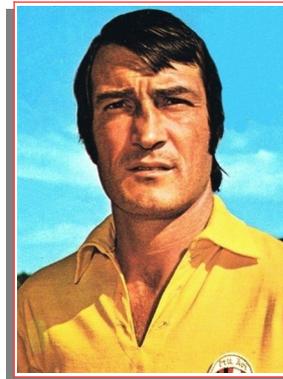
Dopo lo scambio con Romeo Benetti approda al Milan dove termina la propria carriera di calciatore. In quattro stagioni gioca 87 incontri ufficiali realizzando 9 gol e vincendo una Coppa Italia. In Nazionale è ricordato per lo storico gol a Wembley che dà la prima vittoria dell'Italia nel tempio del calcio inglese.

In campo è considerato un campione, un centrocampista di classe sopraffina. In panchina diviene invece un fuoriclasse e regala al Milan 4 scudetti ed un'infinità di altri titoli che lo pongono di diritto fra i più grandi tecnici di tutti i tempi del calcio italiano." (da "1899-1999 Un secolo rossonero")

Profili in rossonero

Enrico Albertosi

► "Il Milan vanta una tradizione quasi leggendaria in fatto di portieri. Fra questi è impossibile non annoverare Enrico Albertosi. «Ricky» come lo chiamano gli amici



nasce a Pontremoli (in provincia di Massa Carrara) il 2 novembre 1939 e la sua carriera di calciatore si snoda in prevalenza nella Fiorentina (10 stagioni) e nel Cagliari (6 stagioni) con le cui maglie vince due storici scudetti e si guadagna 34 presenze con la nazionale maggiore. Al Milan approda a 35 anni suonati, ma in tempo per conoscere una vera e propria seconda giovinezza. Al Milan Albertosi gioca 6 stagioni (dal '74-'75 al '79-'80) difendendone la porta in

233 gare ufficiali e dimostrandosi, con le sue strepitose parate, uno dei principali artefici nella conquista di una Coppa Italia ma soprattutto dello storico, decimo, scudetto, quello che permette al club rossonero di cucire sulle proprie maglie la tanto agognata e tanto sofferta stella." (da "1899-1999 Un secolo rossonero")

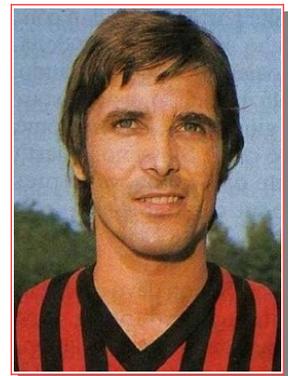
Profili in rossonero

Giorgio Biasiolo

► "Nativo della provincia di Vicenza, gioca per anni nelle squadre «tessili» della zona, il Marzotto e il Lanerossi.

La grande occasione arriva nel '70 e si chiama Milan: va in rossonero quando la stagione delle grandi vittorie si è interrotta, ma sa come farsi valere, da mediano classico e diligente qual è. Un protagonista della stagione '72-'73, con la vittoria in Coppa delle Coppe e la «fatal Verona» in campionato.

Ha giocato anche con il Marzotto, il L.R. Vicenza (A), il Lecce, il Siracusa, la Cerretese e l'Arzignano." (da "Dizionario del Calcio Italiano")

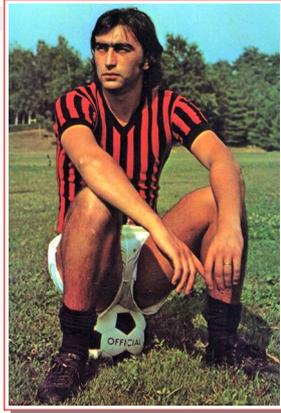


Stagione 1977-78 / pag. 13

Profili in rossonero

Egidio Calloni

► "E' rimasto famoso per i gol sbagliati (alcuni dei quali francamente incredibili), eppure nei primi due anni in rossonero non era andato affatto male, mettendo a segno rispettivamente 11 e 13 gol in campionato, questo giovanotto che arrivò al Milan come risarcimento del presidente interista Ivanoe Fraizzoli che soffiò (meno male...) Giacomo Libera al Milan. Poi, con l'arrivo di Pippo Marchioro, il centravanti varesino, tutto grinta e cuore, cominciò progressivamente a perdere la fiducia nei propri mezzi e neanche il Barone Nils Liedholm riuscì a risollevarlo, cosicché venne dirottato a Verona; qui, nella stagione '78-79, quella della "Stella", alla quart'ultima giornata di campionato, segnò un gol contro i suoi ex compagni, mettendosi subito le mani nei capelli e chiedendo poi scusa alla fine; per fortuna che prima Rivera e poi Novellino riuscirono a ribaltare il risultato. Nel luglio 1999, in occasione della celebrazione del «CentoMilan» ha partecipato (un po' appesantito, in verità) ad un incontro tra Vecchie Glorie Rossonere segnando un gol a Giovanni Galli, andando a raccogliere come ai vecchi tempi, con l'indice alzato, l'ovazione di San Siro che, in fondo, lo ha sempre amato. Ha giocato anche con il Verbania, il Varese (A, B), il Verona (A), il Perugia (A), il Palermo (B), il Como (A), l'Ivrea, e il Mezzomerico." (C. Labate)



Mini torneo d'apertura

(Quattro squadre di sei giocatori con partitelle di dieci minuti con porte piccole e senza portiere)

Squadra A: Albertosi, Sabadini, Collovati (Tomba), Morini, Bigon, Gaudino.

Squadra B: Vettori, Bet, Baresi, Capello, Antonelli, Breglia.

Squadra C: Gasparini, Maldera III, Sola, Buriani, Gorin, Calloni.

Squadra D: Rigamonti, Turone (poi Gasparini), Minoia, Biasiolo, Rivera, Tosetto.

• Vipiteno (Comunale), 6 agosto 1977

Prima giornata - Risultati: Squadra A-Squadra D; Squadra B-Squadra C ris. sconosciuti

• Vipiteno (Comunale), 7 agosto 1977

Seconda giornata - Risultati: Squadra A-Squadra B 4-2



Vipiteno, agosto 1977. "I calciatori del Milan, guidati dal «Barone Rosso», al secolo Nils Liedholm, in ritiro pre-campionato nella nota località del Trentino-Alto Adige"

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

(Reti: Morini 2, Bigon, Gaudino, Buriani, Tomba); Squadra D-Squadra B 4-2 (Reti: Rivera 2, Tosetto, Gasparini, Bet, Antonelli).

• Vipiteno (Comunale), 8 agosto 1977

Terza giornata - Risultati: Squadra A-Squadra C; Squadra B-Squadra D ris. sconosciuti

Carnago/Milanello, 20 ottobre 1977

Milan A-Milan B risultato sconosciuto

Milan A: Albertosi; Collovati, Maldera III; Morini, Bet, Turone; Tosello, Capello, Bigon, Rivera, Buriani.

Carnago/Milanello, 28 ottobre 1977

Milan A-Milan B risultato sconosciuto

Milan A: Sabadini, Morini, Tosetto, Rivera, Calloni (gli altri mancano)

Reti: Calloni, ?

Carnago/Milanello, 3 novembre 1977

Milan A-Milan B risultato sconosciuto

Milan A: Rigamonti, Bet, Morini, Tosetto (Bigon), Calloni (Gaudino) (gli altri mancano).

Milan B: Bigon (Tosetto), Gaudino (Calloni) (gli altri mancano).

Reti: Tosetto, Calloni, ?

Milano/Linate, 24 novembre 1977

Milan A-Milan B 5-0

Milan A: Sabadini, Maldera III, Turone, Morini, Tosetto, Buriani, Rivera (gli altri mancano).

Milan B: Minoia (unico giocatore citato).

Reti: Tosetto, Morini, Turone, Rivera su rigore, Buriani.

Carnago/Milanello, 15 dicembre 1977

Milan A-Milan B 5-4

Milan A: Rigamonti; Collovati, Sabadini (Maldera III); Morini, Bet, Turone; Tosetto (Calloni), Capello, Bigon (Antonelli), Rivera, Buriani.

Milan B: Albertosi, Maldera III (Sabadini), Collovati, Antonelli (Bigon), Calloni (Tosetto) (gli altri mancano).

Reti: Antonelli 2, Morini, Tosetto, Capello, ?

Note: giocati due tempi di 30 minuti.

Carnago/Milanello, 5 gennaio 1978

Milan A-Milan Ragazzi risultato sconosciuto

Milan A: Rigamonti; Morini, Maldera III; Capello, Collovati, Turone; Tosetto, Antonelli, Gaudino, Rino, Boldini.

Milan Ragazzi: Albertosi (unico giocatore citato).

Carnago/Milanello, 2 marzo 1978

Milan A-Milan Ragazzi risultato sconosciuto

Milan A: Rigamonti; Collovati, Boldini (Maldera III); Morini, Bet, Turone; Tosetto, Capello, Calloni (Gaudino), Rivera (Antonelli), Buriani.

Carnago/Milanello, 9 marzo 1978

Milan A-Milan Ragazzi risultato sconosciuto

Milan A: Rigamonti; Sabadini, Boldini; Morini (Maldera III), Bet, Turone; Bigon, Capello, Calloni (Gaudino), Rivera (Antonelli), Buriani.

Milan Ragazzi: Albertosi (unico giocatore citato).

Carnago/Milanello, 16 marzo 1978

Milan Ragazzi-Milan A 1-0

Milan A: Albertosi; Collovati, Maldera III; Morini, Bet, Turone; Antonelli, Capello (Bigon), Calloni, Rivera, Buriani.

Milan Ragazzi: Rigamonti, Sabadini, Carotti, Bigon (gli altri mancano).

Rete: Carotti.

Carnago/Milanello, 23 marzo 1978

Milan A-Milan Ragazzi risultato sconosciuto

Milan A: Morini, Turone, Antonelli, Calloni (gli altri mancano).

Stagione 1977-78 / pag. 14

Carnago/Milanello, 27 giugno 1978
Milan A-Milan Ragazzi 6-1

Curiosità

I "Milan Clubs" sono 673. Ce n'è uno in Sud Africa
▶ "Al vertice dell'Associazione italiana Milan Clubs è Gianfranco Taccone, presidente dal 1975 dell'associazione dei tifosi rossoneri costituitasi il 7 gennaio 1967 e che rinnoverà le cariche il 24 marzo prossimo. L'organizzazione dei tifosi rossoneri è assistita economicamente dal Milan che l'ospita nella sua sede di via Turati 3 a Milano. L'Aimc associa e coordina la vita dei 673 clubs milanisti che vi aderiscono, di cui sedici all'estero (uno in Sudafrica, la maggioranza in Svizzera). Taccone, azionista del Milan, è anche il presidente del «Milan Club Rescaldina», il paese del calciatore Gigi Pogliana, già terzino del Napoli ed oggi alla Pistoiese.

I primi clubs rossoneri sorsero a Milano nel 1962: il Bezzi, il Rogoredo, il Desio, l'Arcore, il Locate Triulzi. L'Aimc dal 1969, per iniziativa dell'allora presidente Aurelio Fanti, esplica con cento uomini il servizio - stadio per la prevenzione e la repressione delle intemperanze dei tifosi L'Aimc ha un mensile, «Forza Milan!», specchio della sua attività. «I Milan Clubs - dice Taccone - sono in continuo aumento. Organizziamo anche i viaggi al seguito della squadra. Memorabile resta la trasferta a Salonicco per la finale della Coppa delle Coppe nel maggio '73, la partita di Vecchi e Chiarugi.» (dalla "Gazzetta dello Sport Illustrata")



I «MILAN CLUBS» SONO 673 CE N'E' UNO IN SUD AFRICA

Al vertice dell'Associazione italiana Milan Clubs a Giussano (Lombardia) Taccone (fotografia) presidente dal 1975 dell'associazione dei tifosi rossoneri costituitasi il 7 gennaio 1967 e che rinnoverà le cariche il 24 marzo prossimo.

L'organizzazione dei tifosi rossoneri è assistita economicamente dal Milan che l'ospita nella sua sede di via Turati 3 a Milano. L'Aimc associa e coordina la vita dei 673 clubs milanisti che vi aderiscono, di cui sedici all'estero (uno in Sudafrica, la maggioranza in Svizzera). Taccone, azionista del Milan, è anche il presidente del «Milan Club Rescaldina», il paese del calciatore Gigi Pogliana, già terzino del Napoli ed oggi alla Pistoiese. I primi clubs rossoneri sorsero a Milano nel 1962: il Bezzi, il Rogoredo, il Desio, l'Arcore, il Locate Triulzi. L'Aimc dal 1969, per iniziativa dell'allora presidente Aurelio Fanti, esplica con cento uomini il servizio - stadio per la prevenzione e la repressione delle intemperanze dei tifosi. L'Aimc ha un mensile, «Forza Milan!», specchio della sua attività. «I Milan Clubs - dice Taccone - sono in continuo aumento. Organizziamo anche i viaggi al seguito della squadra. Memorabile resta la trasferta a Salonicco per la finale della Coppa delle Coppe nel maggio del '73, la partita di Vecchi e Chiarugi.»

Nel disegno, sopra: un gruppo di tifosi illustri del Milan nel mondo della politica, dell'arte e dello spettacolo. Nella cartina in basso a destra riportiamo, regione per regione, il numero dei Milan Clubs. A Milano i Milan Clubs sono 54, nella provincia di Milano sono 97 (totale Lombardia 291). Al sud una «piazzaforte» rossonera è in Puglia. La prima regione milanista, fuori dalla Lombardia, è il Veneto. (Disegno di E. Fontana)

"Nel disegno, sopra: un gruppo di tifosi illustri del Milan nel mondo della politica, dell'arte e dello spettacolo. Nella cartina in basso a destra riportiamo, regione per regione, il numero dei Milan Clubs. A Milano i Milan Clubs sono 54, nella provincia di Milano sono 97 (totale Lombardia 291). Al sud una «piazzaforte» rossonera è in Puglia. La prima regione milanista, fuori dalla Lombardia, è il Veneto."

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

Memorabilia

Il Milan 1977-78 sulle figurine Panini

MILAN associazione calcio 1899

Stadio di San Siro (ex Via Chi) 80.141 spettatori

allenatore Felice Colombo

direttore sportivo Sandro Vitali

presidente Nils Liedholm

vice presidente Alvise Gasperini

presidente atletico Aristide Facchini

medico sociale dott. G. Battista Muzzi

impresario Carlo Trevisoli

capitano Gianni Rivera

campi di gioco Stadio di San Siro (ex Via Chi) 80.141 spettatori

colori sociali maglia rossonera calzoncini bianchi calzettoni rosson-neri

anno d'oro 3° titolo campione d'Italia 1° Coppa Intertotale Europa 2° Coppa dei Campioni

giocatori: ALBERTOSI, COLLOVATI, MALDERA, TURONE, BET, MORINI, CAPELLO, RIVIERA, BURIANI, BIGON, CALLONI

DATI E CARRIERE

ENRICO ALBERTOSI (1932-1992) **FABIO CAPELLO** (1948-1992) **GIANNI RIVIERA** (1928-1992) **ROBERTO ANTONELLI** (1928-1992) **LUIGI GAUDINO** (1928-1992)

FILVIO COLLOVATI (1928-1992) **ALDO MALDERA (ND)** (1928-1992) **RICAMONTI** (1928-1992) **ALDO BET** (1928-1992) **ANTONIO RICAMONTI** (1928-1992)

ALDO MORINI (1928-1992) **GIORGIO MORINI** (1928-1992) **ANTONIO RICAMONTI** (1928-1992)

ALDO MORINI (1928-1992) **GIORGIO MORINI** (1928-1992) **ANTONIO RICAMONTI** (1928-1992)

ALDO MORINI (1928-1992) **GIORGIO MORINI** (1928-1992) **ANTONIO RICAMONTI** (1928-1992)

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori